



Repubblica di San Marino  
Istituto per la Sicurezza Sociale  
Collegio dei Sindaci Revisori

**Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al bilancio  
dell'Istituto per la Sicurezza Sociale  
chiuso al 31 dicembre 2017**

\*\* \*\* \*

La presente relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al bilancio dell'Istituto per la Sicurezza Sociale chiuso al 31 dicembre 2017 verifica la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili. Si evidenzia che i due terzi dei Membri del Collegio dell'Ente sono stati nominati nel mese di ottobre e novembre 2017.

**Parte prima**

**Relazione sull'amministrazione**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 l'attività dei Sindaci si è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dall'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili della Repubblica di San Marino e dal Vademecum del Collegio Sindacale *"I controlli del Collegio sindacale nelle Aziende del Settore Pubblico Allargato"* redatto dalla Commissione di Controllo della Finanza Pubblica nonché alle raccomandazioni e richieste di approfondimento espresse da quest'ultima al Collegio Sindacale. L'attività del Collegio si è espressa in numero di otto verifiche, partecipando a campione alle riunioni degli Organismi dell'Istituto per la Sicurezza Sociale, attraverso la presa in visione dei verbali dei predetti Organismi, nonché attraverso l'emissione di Raccomandazioni esposte nelle verifiche verbalizzate e nell'evidenziazione di Punti di debolezza. Per l'esercizio 2017 l'attività del Collegio Sindacale è stata improntata al massimo impegno di tempo, risorse ed attenzione, con un approccio assolutamente collaborativo nei confronti degli organismi controllati, seppur nel rispetto dei differenti ruoli.

Si sottolinea che, attraverso le raccomandazioni emesse ed i punti di debolezza evidenziati, si è cercato di indirizzare tutti gli organismi all'adozione di procedure operative che consentissero l'elaborazione dei propri atti ed attività in conformità al principio di trasparenza, valutandone nel contempo l'economicità e l'efficienza. Si sottolinea che gli atti del Collegio Sindacale – pareri, raccomandazioni e punti di debolezza - non hanno potere



*Repubblica di San Marino  
Istituto per la Sicurezza Sociale  
Collegio dei Sindaci Revisori*

dispositivo e quindi a volte possono risultare inefficaci, non essendo sempre tenuti nella debita considerazione.

In particolare il Collegio Sindacale ha, in conformità a quanto disposto dall'art. 20 della Legge 165/2004:

- vigilato sulla regolarità amministrativa e contabile dell'I.S.S.;
- vigilato sul rispetto delle leggi e dei principi di corretta amministrazione;
- svolto controlli trimestrali sull'andamento dell'I.S.S. redigendo apposito verbale.

Il Collegio Sindacale rileva che permangono criticità nella organizzazione e nella operatività come peraltro evidenziate nella relazione del Comitato Esecutivo allegata al bilancio consuntivo 2017 dell'Istituto per la Sicurezza Sociale.

#### Comitato Esecutivo

Il Collegio Sindacale è sempre stato invitato nel corso del 2017 alle riunioni ordinarie del Comitato Esecutivo e se e, quando, possibile, ha partecipato alle riunioni dello stesso.

#### Consiglio per la Previdenza

Il Collegio Sindacale è sempre stato invitato a partecipare alle riunioni nel corso del 2017 e se e quando possibile ha partecipato a campione alle sue sedute. Il Consiglio ha sostanzialmente operato secondo le competenze gestionali affidategli dalla legge così come disposto dall'art. 25 della Legge 165/2004 e dall'art. 10 della Legge 157/2005.

#### Consulta Sociale e Sanitaria

Il Collegio Sindacale è sempre stato invitato a partecipare alle riunioni nel corso del 2017 e, se e quando possibile, ha partecipato a campione alle riunioni stesse. La Consulta ha sostanzialmente operato secondo le competenze gestionali affidategli, così come disposto dall'art. 24 della Legge 165/2004, di carattere prettamente consultivo nei confronti del Congresso di Stato.



*Repubblica di San Marino  
Istituto per la Sicurezza Sociale  
Collegio dei Sindaci Revisori*

#### Comitato Amministratore FONDISS

Il Collegio Sindacale è sempre stato invitato a partecipare alle riunioni nel corso del 2017 e se e quando possibile ha partecipato alle riunioni stesse. Il Comitato ha operato secondo le competenze gestionali affidategli dalla legge istitutiva di FONDISS. Il Collegio Sindacale emette per tale Fondo apposita relazione da allegarsi al Rendiconto ed alla Nota Integrativa così come previsto dalla Legge.

#### Informazioni acquisite

Nel corso dell'esercizio 2017, nel rispetto delle norme di legge, il Collegio è stato informato, talvolta con difficoltà, dal Direttore Amministrativo o in sua vece dal Direttore Generale o di loro delegati o responsabili di uffici, sull'andamento della gestione dell'Istituto e sulla sua prevedibile evoluzione. Le azioni poste in essere, per quanto ha potuto verificare il Collegio sulla base della documentazione messa a disposizione, sono conformi alla legge e ai regolamenti adottati, fatte salve le riserve espresse ed emerse nelle verifiche periodiche effettuate a campione.

#### Rapporti con la Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle norme di legge, ci siamo rapportati con la Commissione di Controllo della Finanza Pubblica:

- a. rendendo conto semestralmente dell'operato del Collegio Sindacale e sugli esiti delle verifiche effettuate;
- b. approfondendo i punti d'interesse richiesti dalla Commissione di Controllo della Finanza Pubblica;

La relazione relativa al primo e al secondo semestre 2017, ha subito un forte ritardo dovuto all'avvicinarsi sia del Comitato Esecutivo che dei Membri del Collegio Sindacale, non consentendo il normale svolgimento delle attività del Collegio stesso.

1. Il Collegio Sindacale ha riscontrato:



- a) l'investimento di buona parte della giacenza dei fondi previdenziali in Istituti di Credito Sammarinesi. In ogni caso la linea d'investimento adottata dal Consiglio di Previdenza è stata condivisa sia con la Segreteria di Stato alle Finanze, Segreteria di Stato per la Sanità, Direzione Istituto per la Sicurezza Sociale e Banca Centrale;
- b) la reiterazione delle autorizzazioni all'attività in libera professione per il personale sanitario ISS.
- c) una reiterata non conforme classificazione e valutazione dei crediti di dubbia esigibilità svolta dall'Istituto, adottando un criterio temporale e non di valutazione analitica per ciascun credito, al fine di determinare la percentuale di recuperabilità oppure l'irrecuperabilità totale degli stessi. Anche in sede di bilancio consuntivo 2017, come peraltro da diversi esercizi, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti non è stato effettuato in funzione della determinazione delle perdite presunte sui crediti; parimenti non è stata effettuata la svalutazione di quei crediti di certa inesigibilità.

Si rileva che a fronte delle poste evidenziate nel bilancio 2017 quali:

- 1) *“crediti verso datori di lavoro privati” e “crediti verso lavoratori indipendenti”* esposti tra i Crediti Diversi per complessivi € 32.600.318,13;
- 2) *“crediti di dubbia esigibilità”* esposti tra le Immobilizzazioni Finanziarie per € 15.842.433,87 relativi a crediti pregressi anche di vecchia data,

è stato previsto un fondo accantonamento per svalutazione crediti pari a € 5.897.016,50, che non presenta le caratteristiche di congruità rispetto ad una previsione di riscossione non più possibile almeno per la maggior parte dei crediti ricompresi nel conto *“crediti di dubbia esigibilità”*. Si rileva difatti che nella fattispecie è valutato il credito come non più esigibile, in conformità ai principi contabili vigenti, la svalutazione deve essere totale con conseguente stralcio del credito stesso dall'attivo patrimoniale. A tale proposito il Collegio prende atto di quanto rilevato nella relazione del Comitato Esecutivo relativamente al fatto *“che l'Area Amministrativa sta lavorando per effettuare una analisi dettagliata dei crediti inseriti in tale voce con l'obiettivo di stralciare i crediti non esigibili ed adeguare il fondo rischi al livello di rischiosità effettiva dei crediti stessi”* al fine di *“una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico patrimoniale dell'Istituto”*.

- d) La *“ripresa”* degli ammortamenti già dall'esercizio 2016 a seguito della precedente *“sterilizzazione”* non correttamente adottata negli anni precedenti al 2015 e strumentale



alla determinazione del risultato di esercizio per gli anni dal 2011 al 2014 compresi. Si rileva che le quote di ammortamento annuali relative ai cespiti ammortizzabili sono determinate sulla base di aliquote sostanzialmente congrue rispetto al settore di riferimento. Si rileva, altresì, che le quote di ammortamento inerenti i fabbricati, analiticamente evidenziati nella nota integrativa al consuntivo 2017 per un totale di € 3.946.540,52, nel tempo non sono mai state determinate e, conseguentemente, non è presente nel passivo patrimoniale il relativo fondo di ammortamento. La rappresentazione in bilancio dei cespiti ammortizzabili, in conseguenza sia della non corretta imputazione delle quote di ammortamento dal 2011 al 2014 che della non imputazione delle quote relative ai fabbricati, non può pertanto esprimere il deperimento in funzione della vita utile dei beni e non può quindi considerarsi conforme ai principi di chiarezza, veridicità e correttezza.

- e) La necessità di riorganizzare contabilmente l'Ente adottando strumenti di gestione che consentano un controllo costante del medesimo (controllo di gestione) al fine di monitorare le principali voci di costo.
2. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi di legge né sono pervenute allo stesso segnalazioni.
3. Il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2017 ed esprime **un giudizio negativo** così come previsto dal comma 1 punto 3) dell'art. 68 L. 47/2006 per i seguenti motivi che valgono nel contempo anche come, a norma del comma 1 punto 5) dell'art. 63 L. 47/2006, espressione del proprio **dissenso** per le motivazioni che si possono riassumere, come di seguito, nei punti più significativi e rilevanti:
  - a) La classificazione dei crediti attraverso l'adozione di criteri non conformi in quanto non si consegue l'accertamento in ordine alla loro esigibilità: non rappresenta pertanto in maniera veritiera e corretta il valore patrimoniale dei crediti espressi in bilancio e, conseguentemente, l'effettiva consistenza della reale situazione patrimoniale ed economica dell'Ente, dal momento che la svalutazione dei crediti, anche per l'esercizio 2017, così come peraltro avvenuto impropriamente per gli esercizi precedenti, non è stata effettuata in conformità ai principi contabili vigenti.



- b) L'incremento effettuato nel 2017 del Fondo svalutazione crediti non è sufficiente a coprire eventuali necessità operative legate alla svalutazione dei crediti iscritti in bilancio; situazione peraltro dovuta ad insufficienti accantonamenti operati anche negli esercizi precedenti al 2017;
- c) La "sterilizzazione" delle quote di ammortamento dall'esercizio 2011 fino al 2014, unitamente alla mancata imputazione delle quote relative ai beni immobili di proprietà dell'Ente, non consente di esprimere un bilancio che rappresenti la reale situazione patrimoniale ed economica in contrasto con i principi di prudenza, veridicità e trasparenza.
- d) La non adeguata e rappresentazione a giudizio del Collegio Sindacale, nei conti d'ordine, degli impegni e dei rischi dell'Istituto per la Sicurezza Sociale.
- e) La debolezza e la disorganicità del sistema organizzativo/amministrativo/contabile atto a rilevare e rappresentare i fatti di gestione. A tale proposito il Collegio prende atto di quanto evidenziato nella relazione del Comitato Esecutivo che è intenzione dello stesso *predisporre rendicontazioni separate inerenti i due comparti* (previdenziale e socio sanitario) per quanto concerne sia i costi che i ricavi strettamente di competenza dei comparti medesimi, *"al fine di una rappresentazione più semplificata ed intellegibile ai portatori di interesse"* e tale da consentire che il *"concorso Stato a pareggio gestione servizi sanitari e socio sanitari"* possa costituire il sufficiente finanziamento del comparto di riferimento.

Il Collegio Sindacale dà atto che nella relazione redatta dal Comitato Esecutivo al bilancio 2017 vengono evidenziate le criticità in maniera esplicita, rilevando comunque come alcune di esse possano essere risolte soltanto mediante l'adozione di provvedimenti normativi.

#### **Relazione sul controllo contabile**

2. Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Istituto Sicurezza Sociale chiuso al 31/12/2017. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Comitato Esecutivo dell'Istituto Sicurezza Sociale. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio, basato anche sulla revisione contabile ed in conformità a quanto prescritto nel Vademecum del Collegio Sindacale *"I controlli del Collegio sindacale nelle Aziende del Settore Pubblico Allargato"* redatto dalla Commissione di Controllo della Finanza Pubblica.



Repubblica di San Marino  
Istituto per la Sicurezza Sociale  
Collegio dei Sindaci Revisori

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai medesimi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento ritenuto necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Il Collegio Sindacale ritiene che il lavoro svolto costituisca una ragionevole base per l'espressione del relativo giudizio professionale.

Lo Stato patrimoniale e il conto economico evidenziano i seguenti valori:

<b>CONTO PATRIMONIALE</b>		
ATTIVO	658.202.950,67	
PASSIVO		658.202.950,67
PATRIMONIO		0
	658.202.950,67	658.202.950,67

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
RICAVI E PROVENTI (gestione ordinaria)		309.173.787,05
COSTI ED ONERI (gestione ordinaria)	328.370.456,70	
PROVENTI (gestione finanziaria)		7.398.974,16
ONERI (gestione finanziaria)	513.842,53	
PROVENTI (gestione straordinaria)		14.146.764,47
ONERI (gestione straordinaria)	1.837.361,54	
AUMENTO/DIMINUZIONE PATRIMONIO		2.135,09
	330.721.660,77	330.721.660,77

Si evidenziano i saldi del Patrimonio:

- al 31.12.2010 € 6.223.064,21



Repubblica di San Marino  
Istituto per la Sicurezza Sociale  
Collegio dei Sindaci Revisori

- al 31.12.2011 € 6.223.064,21
- al 31.12.2012 € 6.223.064,21
- al 31.12.2013 € 6.223.064,21
- al 31.12.2014 € 6.223.064,21
- al 31/12/2015 € 3.773.094,18
- al 31/12/2016 € 2.135,09
- al 31/12/2017 € 0,00

Il patrimonio dell'Istituto Sicurezza Sociale alla data del 31/12/17 pari a zero, pur non essendo stato dato in dotazione dalla legge istitutiva dello stesso, è sempre stato determinato dal saldo attivo dell'Istituto Cassa Integrazione e Guadagni, confluito nel 2010 nella Cassa Ammortizzatori Sociali con Legge n. 73/2010. Il Patrimonio così costituito dal 2010, è stato utilizzato negli esercizi successivi per accantonamenti per svalutazione dei crediti, per l'importo delle quote di ammortamento non imputate a conto economico dal 2011 al 2014 ed in generale per prelievi da accantonamenti.

I dati riassuntivi del **CONTO PATRIMONIALE** sono così evidenziati:

<b>ATTIVO</b>		
Immobilizzazioni Immateriali	€.	3.581.517,38
Immobilizzazioni Materiali	€.	36.083.156,75
Immobilizzazioni Finanziarie	€.	15.843.975,33
Rimanenze	€.	2.609.671,68
Crediti fra Enti del Settore Pubblico Allargato	€.	73.003.831,05
Crediti verso Stati, Istituzioni estere, Organismi Internazionali	€.	61.508.668,00
Crediti Diversi	€.	39.115.449,63
Attività Finanziarie non Immobilizzate	€.	421.237.713,83
Disponibilità Liquide	€.	4.656.695,57
Ratei e Risconti Attivi	€.	562.271,45
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>658.202.950,67</b>

Le rimanenze sono valutate al costo medio ponderato.



La voce "Ratei e Risconti attivi" è relativa ai soli ratei attivi e comprendono esclusivamente gli interessi attivi di competenza dell'esercizio 2017, maturati sull'investimento dei fondi pensione.

PASSIVO E NETTO		
PATRIMONIO NETTO	€.	0,00
Fondi Rischi	€.	6.596.386,50
Fondi per Oneri	€.	111.432,38
Fondi diversi	€.	98.290,16
Fondi di Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	€.	2.100.762,30
Fondi di Ammortamento immobilizzazioni Materiali	€.	21.759.354,56
Fondi gestione Finanziaria Pensioni	€.	420.590.572,68
Cassa di Compensazione Prestazioni Economiche Temporanee	€.	27.358.037,31
Debiti fra Enti del settore Pubblico Allargato	€.	12.350.936,65
Debiti per Fornitori di Beni e Servizi e Utenti/Clienti	€.	11.408.840,18
Debiti Diversi	€.	155.828.337,95
Immobilizzazioni in Corso di Alienazione	€.	0,00
Ratei e Risconti Passivi	€.	0,00
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>		<b>658.202.950,67</b>

Si evidenzia che nella voce "Debiti Diversi" è compresa la posta "Debiti verso Istituzioni Estere" per complessivi € 103.538.001,64, relativa: a) per € 88.376.544,39 al debito residuo esistente verso il Ministero della Salute italiano per il quale è stato definito un piano di rientro di € 500.000,00 mensili a decorrere dal mese di luglio 2017 e b) per € 15.161.457,25 a debiti esistenti alla data del 31/12/2017 verso le AUSL e altri Enti Pubblici italiani per indennità di disoccupazione in convenzione di lavoratori frontalieri e altri costi relativi a personale medico professionale. Il debito così esposto è in parte compensato dalla corrispondente voce esposta nell'attivo di bilancio denominata "Crediti verso istituzioni estere" per € 61.508.668.



Repubblica di San Marino  
Istituto per la Sicurezza Sociale  
Collegio dei Sindaci Revisori

CONTI D'ORDINE		
Conti Transitori e d'Ordine	€.	25.086,47
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>25.086,47</b>

Relativamente ai conti d'ordine il Collegio Sindacale ha già evidenziato come all'interno del presente Bilancio chiuso al 31/12/2017, non sono adeguatamente rappresentati gli impegni e i rischi nei confronti di terzi unitamente alle garanzie ricevute o prestate.

I dati riassuntivi del **conto economico** sono così evidenziati:

RICAVI E PROVENTI		
Contributi previdenziali	€.	175.650.139,29
Trasferimento di risorse dal bilancio dello Stato	€.	113.338.054,43
Proventi da servizi e attività	€.	6.430.836,76
Proventi a forfait	€.	3.829.460,00
Proventi da gestione patrimoniale	€.	55.905,98
Proventi da vendita di beni	€.	6.041.865,27
Proventi di amministrazione e diversi	€.	2.167.248,67
Poste rettificative dei costi	€.	1.654.493,01
Variazioni delle rimanenze	€.	5.783,64
Proventi finanziari	€.	7.398.974,16
Proventi straordinari	€.	125.212,57
Prelievi da accantonamenti	€.	14.023.686,99
<b>TOTALE</b>	<b>€.</b>	<b>330.721.660,77</b>

Nella voce "Prelievi ed accantonamenti" è compresa la posta "Prelievo dai Fondi Gestione Pensioni" di € 3.831.265,96, costituita dai prelievi effettuati dal fondo pensioni dei lavoratori dipendenti, "a causa dell'incapienza del contributo dello Stato al finanziamento del comparto sanitario e socio sanitario rispetto ai livelli di spesa attuale", così come evidenziato nella relazione del Comitato Esecutivo.



<b>COSTI ED ONERI</b>		
Costi per il personale	€.	52.592.385,60
Costi per acquisto di beni	€.	21.042.196,97
Costi per prestazioni di servizi	€.	8.221.417,12
Trasferimento di risorse allo Stato	€.	876.623,14
Costi per assistenza in strutture esterne e protesi	€.	12.577.013,96
Prestazioni economiche temporanee e vitalizie	€.	212.091.967,96
Costi per il godimento di beni di terzi	€.	1.132.834,01
Altri oneri di gestione e contribuzioni varie	€.	775.410,23
Poste rettificative dei ricavi	€.	105.742,38
Ammortamenti	€.	1.732.477,99
Accantonamenti	€.	16.884.583,09
Variazioni delle rimanenze	€.	337.804,25
Oneri finanziari	€.	513.842,53
Oneri straordinari	€.	1.837.361,54
<b>TOTALE</b>	<b>€.</b>	<b>330.721.660,77</b>

Relativamente ai soli Fondi Rischi si evidenziano alla data del 31/12/2017 i seguenti importi:

<b>FONDI RISCHI</b>		
Fondo accantonamento per svalutazione crediti	€.	5.897.016,50
Fondo rischi	€.	699.370,00
<b>TOTALE FONDI RISCHI</b>		<b>6.596.386,50</b>

Relativamente al "Fondo per accantonamento per svalutazione crediti" il Collegio Sindacale ne rileva la non congruità e rimanda a quanto sopra esposto in merito. Il Collegio Sindacale evidenzia



Repubblica di San Marino  
Istituto per la Sicurezza Sociale  
Collegio dei Sindaci Revisori

altresi che ha segnalato nelle proprie verifiche la problematica e prende atto che il problema risulta evidenziato anche nella relazione del Comitato Esecutivo al bilancio.

Nel corso delle verifiche espletate nel 2017, il Collegio Sindacale evidenzia quanto segue:

1. Il Collegio Sindacale attesta che le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al loro valore di acquisto rettificato dai rispettivi fondi di ammortamento iscritti nel passivo dello stato patrimoniale; si rimanda a quanto sopra esposto in ordine alla determinazione delle quote di ammortamento.
2. Il Collegio sindacale, rispetto alle evidenze verbalizzate periodicamente, torna nuovamente ad evidenziare come siano necessari interventi di tipo riorganizzativo nell'ambito amministrativo contabile atti a supportare in maniera efficace ed efficiente l'attività di direzione ed amministrazione dell'Ente.
3. Il Collegio evidenzia altresì le notevoli difficoltà a svolgere compiutamente il proprio ruolo a causa della mancanza di personale che possa coadiuvare le attività del Collegio stesso, nonché la costante difficoltà a reperire la documentazione necessaria per l'espletamento delle verifiche.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale, fatte salve le riserve di legge e le raccomandazioni formulate, ribadisce un giudizio negativo poiché la situazione patrimoniale economica esposta non rappresenta in maniera veritiera e corretta, a giudizio del Collegio Sindacale, il bilancio dell'Ente e, pertanto, non esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo chiuso al 31/12/2017.

San Marino lì, 14 novembre 2018

Il Collegio Sindacale

Rag. Monica Bollini

Rag. Loretta Cavalli

Dott. Stefano Pari